



DIREZIONE DIDATTICA STATALE

Via G. Deledda, 2 - 09036 - GUSPINI

(codice fiscale 91011420923 – Tel. 070/970051)

peo: caee046004@istruzione.it - pec: caee046004@pec.istruzione.it

sito web: www.direzionedidatticastataleguspini.edu.it

CARTA DEI SERVIZI SCOLASTICI

(ai sensi art.2 D.P.C.M. 07.06.95 - G.U. 138 del 15.06.95)

del

CIRCOLO DIDATTICO GUSPINI

Aggiornata dal Consiglio di Circolo in data 29 maggio 2024 con delibera n° 151

PREMESSA

La presente Carta dei servizi scolastici (da ora anche CdS) è stata elaborata sulla base dello schema generale di riferimento della "Carta dei servizi scolastici" riportato sul D.P.C.M. del 7.6.95 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 138 del 15.6.95 adeguandolo ai bisogni dell'utenza scolastica e alle offerte formative che l'Istituzione scolastica Circolo Didattico Guspini rivolge ai/alle suoi/sue giovani alunni/e.

Si dà la massima diffusione alla presente carta in quanto costituisce il documento primario di riferimento sia per gli operatori (per quanto concerne l'organizzazione dei servizi) sia per l'utenza (per quanto riguarda la possibilità di confronto e verifica tra proposta di servizio e sua effettiva erogazione).

La finalità è di migliorare progressivamente l'offerta formativa dell'Istituzione scolastica, grazie anche ad un reale contributo dei destinatari del servizio scolastico, che attraverso procedure previste dal documento in oggetto, possono apportare idee e suggerimenti d'efficienza nel pieno rispetto delle competenze professionali (didattiche e metodologiche) degli operatori scolastici.

PRINCIPI FONDAMENTALI

Gli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione Italiana costituiscono la fonte di ispirazione essenziale della C.d.S. della scuola.

La comunità scolastica interagisce con la comunità sociale per favorire il raggiungimento di obiettivi culturali adeguati alla evoluzione delle conoscenze, all'inserimento nella vita attiva e alle finalità indicate dalla Strategia dell'UE.

Uguaglianza

Nell'erogazione del servizio scolastico non viene compiuta alcuna discriminazione né in rapporto a fattori quali condizioni socioeconomiche e/o psicofisiche, sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinione politica, né in funzione dell'appartenenza a suddivisioni interne all'organizzazione scolastica (ordine di scuola, classe, sezione e così via).

L'insegnamento della religione cattolica (IRC) avrà attuazione tramite scelte organizzative ed educative che consentano la libertà di coscienza. Al riguardo la scuola consentirà la scelta degli studenti e delle loro famiglie di avvalersi o non avvalersi dell'IRC e di scegliere tra le seguenti opzioni: le Attività Alternative all'IRC; lo studio assistito; lo studio non assistito; l'ingresso posticipato o l'uscita anticipata in caso di collocazione dell'IRC alla prima o all'ultima ora di lezione.

Imparzialità e regolarità

I soggetti erogatori del servizio scolastico agiscono in termini di equità e di obiettività nei confronti degli utenti. Viene garantita la continuità del servizio anche

in situazioni di scioperi e assemblee sindacali, nel rispetto della vigente normativa, come esplicitato nel Contratto Integrativo di Istituto al quale si rimanda.

Accoglienza e inclusione

La scuola favorisce l'accoglienza degli alunni e delle loro famiglie, in particolare nelle classi iniziali e pone particolare attenzione alle situazioni di rilevante necessità.

Ogni operatore nell'ambito della propria attività si impegna a instaurare un dialogo educativo costruttivo, nel rispetto dei diritti e degli interessi di ciascuno/a alunno/a

Alle famiglie sono fornite le indicazioni principali in ordine a orari delle lezioni, orari degli uffici, orari dei colloqui tra insegnanti e genitori e quant'altro sia reputato loro utile. E' favorita la loro partecipazione anche attraverso l'accesso al Registro elettronico.

L'istituzione fornisce l'informazione relativa all'organizzazione complessiva della scuola, compresi gli aspetti più propriamente didattici, quali obiettivi educativi e didattici, modalità di verifica e di valutazione dei processi di apprendimento. E' ricercata ogni forma di collaborazione che favorisca la cooperazione scuola-famiglia.

Nel PTOF dell'istituzione scolastica ([Naviga il PTOF - PTOF - CIRCOLO DIDATTICO GUSPINI - Scuola in Chiaro \(istruzione.it\)](#)) è ben esplicitata la didattica inclusiva adottata. L'istituzione scolastica ha definito e adottato un Protocollo di inclusione e annualmente viene predisposto il PAI (Piano Annuale di Inclusione)

Qualità e adeguatezza dell'attività educativa

I docenti possiedono piena autonomia didattica e metodologica nello svolgimento della loro attività, ma agiscono in coerenza con quanto indicato nel progetto dell'Istituzione Scolastica così come riportato dal Piano triennale dell'Offerta Formativa, rispetto a scopi e finalità del servizio scolastico e sono tenuti alla massima trasparenza delle motivazioni che sono alla base delle scelte didattiche e educative.

Principio della libertà di insegnamento e aggiornamento del personale

La progettazione educativo-didattica assicura il rispetto delle libertà d'insegnamento dei docenti e garantisce la formazione dell'alunno/a, facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della personalità, nel rispetto degli obiettivi formativi declinati nelle Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo di scuola e nel Documento Europeo sulle Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente. L'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per tutto il personale scolastico e un compito per l'Amministrazione, che predispone ogni anno una proposta adeguata ai bisogni.

Diritto di scelta, obbligo scolastico e frequenza

L'utente ha facoltà di scegliere fra le istituzioni scolastiche che erogano il servizio. La scelta si effettua nei limiti di capienza di ciascuna di esse. I criteri per

l'accettazione delle iscrizioni sono pubblicati all'albo e in amministrazione trasparente annualmente, prima dell'apertura delle stesse.

La scuola, anche in collaborazione con gli Enti Locali, si impegna nella lotta alla dispersione scolastica, individuando modalità di intervento educativo e didattico tali da assicurare la regolare frequenza degli alunni. Rientrano tra le modalità sopra riportate gli interventi relativi alla continuità e all'orientamento.

In tale prospettiva assume rilevanza - non solo amministrativa - il controllo delle assenze, sia per evitare l'insorgere dei problemi conseguenti alla dispersione o all'abbandono sia per evitare il danno formativo derivante da una frequenza irregolare.

Partecipazione efficienza e trasparenza

La gestione partecipata della scuola, nell'ambito degli organi e delle procedure vigenti, costituisce uno degli strumenti di tutela per l'attuazione della Carta dei Servizi.

L'istituzione scolastica progetta - sia autonomamente sia in collaborazione con gli enti presenti nel territorio - attività per l'arricchimento dell'offerta formativa, sia in orario curricolare che extra, che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile.

La scuola si impegna a organizzare la sua attività, in particolare l'orario di servizio di tutte le sue componenti, uniformandola a criteri di efficienza, efficacia, flessibilità, trasparenza ed economicità.

All'atto dell'iscrizione degli alunni i genitori ricevono informazioni complete in ottemperanza del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Nel sito istituzionale all'indirizzo [Circolo Didattico Guspini - Istituto \(direzionededidatticastataleguspini.edu.it\)](http://Circolo_Didattico_Guspini_-_Istituto_direzionededidatticastataleguspini.edu.it) si trovano tutte le notizie e i documenti aggiornati dell'istituzione scolastica nel rispetto della normativa vigente. La sezione Amministrazione trasparente ([Amministrazione Trasparente - DIREZIONE DIDATTICA STATALE - GUSPINI \(trasparenza-pa.net\)](http://Amministrazione Trasparente - DIREZIONE DIDATTICA STATALE - GUSPINI (trasparenza-pa.net))) è puntualmente aggiornata.

La Scuola, al fine di garantire la trasparenza nell'azione didattica ed educativa, elabora, adotta e rende pubblica la seguente documentazione:

1) IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA. È il documento costitutivo l'identità culturale e progettuale della scuola che sintetizza la programmazione curricolare ed extracurricolare. È elaborato dal Collegio Docenti sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente scolastico, degli indirizzi generali definiti dal Consiglio di Circolo e ed è adottato dal Consiglio stesso. Esplicita le linee generali della progettazione di circolo e il suo nucleo centrale è rappresentato dal curricolo di scuola. Il PTOF viene reso pubblico in forma sintetica all'atto dell'iscrizione ed è consultabile sul sito web di Istituto e su "Scuola in chiaro".

2) **IL REGOLAMENTO DI CIRCOLO:** che regola i diversi aspetti della vita scolastica

3) **IL PATTO EDUCATIVO SCUOLA-FAMIGLIA.** La buona prassi di redigere un patto formativo con la famiglia pone le basi per la pianificazione di un percorso educativo da attuare in collaborazione. L'obiettivo del patto è quello di impegnare le famiglie a condividere con la scuola le linee portanti dell'azione educativa. Lavorare insieme sul patto formativo significa promuovere "la coesione tra gli adulti che educano e la loro reciproca responsabilità" nell'ottica di un processo partecipativo.

Servizi Amministrativi

La scuola individua tra i fattori di qualità dei servizi amministrativi:

- la celerità delle procedure
- la trasparenza
- la digitalizzazione dei servizi di segreteria
- i tempi di attesa agli sportelli
- la flessibilità degli orari di apertura degli uffici.

La Dirigente Scolastica riceve il pubblico tutti i giorni anche su appuntamento. Si assicura la tempestività del contatto telefonico con l'utente, declinando modalità di risposta che comprendano: il nome dell'Istituto, il nome e la qualifica di chi risponde, la persona o l'ufficio in grado di fornire le indicazioni richieste.

Per la trasparenza amministrativa e per l'informazione si cura la compilazione tempestiva della sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale

Condizioni ambientali della scuola

La scuola assicura un ambiente pulito ed accogliente nell'intento di garantire una permanenza confortevole agli alunni e agli operatori scolastici.

La scuola collabora con l'Ente Locale ai fini della manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici. E' stato predisposto secondo le modalità e i tempi indicati dal D. L.vo n. 81/2008 e s.m.i. il piano di valutazione dei rischi

Per tutti i caseggiati è stato predisposto il piano di evacuazione in caso di calamità naturale o di incendio, anch'esso aggiornato annualmente; ai fini della prevenzione terremoto e incendio gli alunni e gli operatori scolastici effettuano prove di evacuazione (non meno di due) precedute da apposite esercitazioni.

Procedure dei Reclami - Valutazione del servizio

I reclami possono essere espressi in forma orale, scritta, telefonica, via email e/o PEC; deve essere chiara l'identità dei proponenti il cui nominativo, su sua richiesta, può essere conosciuto solo dal Dirigente Scolastico. Ogni reclamo circostanziato comporterà un'indagine conoscitiva da parte del Dirigente Scolastico che si attiverà per rispondere all'utente.

Qualora questo non sia di competenza del Dirigente Scolastico, al reclamante vengono fornite indicazioni circa il corretto destinatario.

La scuola predispone piani di miglioramento nella qualità dell'offerta formativa e del servizio erogati qualora emergano punti di criticità. Questi sono rilevati anche attraverso questionari indirizzati ai docenti circa gli esiti ottenuti dalle attività formative o agli utenti per la conoscenza del grado di soddisfazione in ordine alla qualità percepita del servizio erogato. L'Istituzione scolastica rileva a cadenza annuale la percezione della qualità del servizio da parte dell'utenza, tramite un'indagine riferita a campioni statistici, rappresentativi della popolazione complessiva degli alunni iscritti (genitori degli alunni frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, alunni di quinta primaria). Sui risultati viene riferito nelle sedute degli organi collegiali.